

POSSEDERE LA PORTA

DEL NEMICO DOPO LA PROVA



Mi chiedo questo. . . Sapete, io ho una piccola idea, come, di vedere la gente stare in piedi quando leggiamo la Parola. Non vi piace questo? Noi stiamo in piedi per fare giuramento, stiamo in piedi per la nostra nazione, perchè non stare in piedi, ora per la Parola?

² Mentre rimaniamo in piedi solo un minuto. Stavo leggendo un articolo, non molto tempo fa, e stavo pensando ieri sera a quelle persone che presero posizione per Cristo. Se voi non lo avete fatto, non volete farlo oggi?

³ C'era un grande evangelista, circa settantacinque anni fa, non riesco a ricordare il suo nome. Penso fosse Arthur McCoy, ed egli aveva attraversato la nazione. Ed una notte ebbe un sogno che egli era andato in Gloria. E disse che andò alla Porta, e disse che non lo avrebbero fatto entrare. E disse che disse: "Io sono Arthur McCoy dagli Stati Uniti. Sono un evangelista".

⁴ Così il guardiano entrò, (ora questo era un sogno), ed egli entrò, disse: "Non riesco proprio a trovare il tuo nome".

Disse: "Ebbene, io ero un evangelista".

Disse: "Signore, io. . ."

⁵ Disse: "Ebbene, c'è una possibilità che. . . Ci sia qualcosa di sbagliato".

⁶ Disse: "No, signore. Ho qui il Libro. Non riesco proprio a trovare il tuo nome".

Ed egli disse: "Ebbene, posso fare qualcosa al riguardo?"

⁷ Disse: "Potresti appellare il tuo caso al Giudizio del Trono Bianco". Dio, aiuto. Io non voglio essere là.

⁸ Egli disse: "Ebbene, se quella è la mia unica speranza, allora penso che appellerò il mio caso".

⁹ E disse che pensò di essere andato molto lontano, e proprio. . . E appena iniziò, disse che si trovava nell'oscurità, e si fece sempre più luce, e disse che sembrava come se questa Luce non si fermasse mai, ma egli si trovava proprio nel centro di Essa. E disse che Egli disse: "Chi si avvicina al Mio Trono di Giudizio?"

¹⁰ Disse: "Sono Arthur McCoy. Sono un evangelista, ho mandato molte anime nel Regno".

Disse: "Il tuo nome non è stato trovato sul Libro?"

“No”.

Disse: “Quindi ti sei appellato alla Mia Corte?”

“Sì, signore”.

¹¹ “Riceverai giustizia. Ti giudico attraverso le Mie leggi. Arthur McCoy, hai mai detto una bugia?”

¹² Egli disse: “Pensavo di essere stato un buon uomo finché non mi trovai in quella Luce.” Disse: “Ma nella Presenza di quella Luce, io ero un peccatore”. Noi tutti saremo così. Potresti sentirti sicuro ora, ma aspetta di arrivare Là. Come pensi che ci si senta qui quando Lui sta venendo? Quanto piccolo ti puoi sentire! Cosa succederà a quel Giudizio del Trono Bianco?

Disse: “Hai mai detto una bugia?”

¹³ Disse: “Pensavo di essere stato onesto, ma alcune piccole cose che pensavo fossero piccole innocenti bugie, divennero grandi e scure Là”.

Disse: “Sì, signore, ho detto una bugia”.

Disse: “Hai mai rubato?”

¹⁴ Disse: “Pensavo di essere stato onesto al riguardo, e di non aver mai rubato, ma dissi, nella Presenza di quella Luce, io—io mi resi conto che c’era qualche affare che avevo fatto, che non era proprio giusto.”

Disse: “Sì, signore, ho rubato”.

Disse: “Il Mio giudizio. . .”

¹⁵ Ed egli era quasi pronto per sentire la sua sentenza, “Allontanati nel fuoco eterno che fu preparato per il diavolo e i suoi angeli”, disse che tutte le ossa si stavano staccando.

¹⁶ Disse: “Ho sentito la voce più dolce che abbia mai sentito in vita mia”. Disse: “Quando mi girai per guardare, vidi il volto più dolce che abbia mai visto; più dolce del viso di una madre, una voce più dolce di come mia madre mi abbia mai chiamato”. Disse: “Guardai intorno. Sentii una voce, dire, ‘Padre, questo è vero, egli ha detto bugie e non è stato del tutto onesto. Ma, giù sulla terra egli ha preso posizione per Me,’ disse, ‘ora Io prenderò il suo posto’”.

¹⁷ Questo è quello che voglio accada Là. Voglio prendere posizione per Lui ora, affinché, quando quel tempo arriverà, Egli sia stato al mio posto.

¹⁸ Leggiamo da Genesi 22; 15°, 16°, 17°, e il 18° versetto.

E l’Angelo del SIGNORE gridò ad Abrahamo dal cielo, la seconda volta.

E disse: Io giuro per me stesso, dice il SIGNORE, che, poichè tu hai fatto questo e non mi hai dinegato il tuo unico figliuolo, il tuo unico;

Io del tutto ti benedirò, . . . e farò moltiplicar grandemente la tua progenie, tal che sarà come le stelle del cielo, e come la rena che sono presso il lido del mare, e la tua progenie possederà la porta del suo nemico.

E tutte le nazioni della terra saranno benedette nella tua progenie; perciocchè tu hai ubbidito alla mia voce.

Preghiamo.

¹⁹ Padre Celeste, prendi il testo ora, Signore, e ministra a noi. Possa lo Spirito Santo portare le Parole, Signore, proprio ad ogni cuore. Che questo pomeriggio possa incontrare le nostre aspettative, perché sono grandi, Signore. E Tu ci hai insegnato di chiedere abbondanza, affinché la nostra gioia possa essere completa. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

²⁰ Se dovessi intitolare questo testo, per alcuni momenti. La mia voce è debole, per questo devo stare vicino al microfono. So che c'è un rimbombo, ma sopportiamolo per un po'. Voglio definirlo: *Possedere La Porta Del Nemico Dopo La Prova*.

²¹ La nostra scena si apre in una delle scene più meravigliose di Abrahamo. Sapete che Abrahamo è il padre del fedele. E la promessa fu fatta ad Abrahamo. E solo essendo eredi con lui, attraverso Cristo, è il solo modo in cui noi riceviamo la promessa, è attraverso Abrahamo. Ora, Abrahamo era solamente un uomo ordinario, ma fu chiamato da Dio e fu fedele a quella chiamata. Quando Dio gli parlò, Abrahamo neanche una volta dubitò quella voce. Egli stette proprio con essa. Non importa quale fosse la difficoltà, egli stette proprio con essa.

²² E poi gli fu promesso un figlio. E aspettò venticinque anni per ricevere quel figlio, chiamando ogni cosa contraria a ciò come se non fosse. E quindi, e in questo figlio, tutte le famiglie della terra sarebbero state benedette. E il patriarca fu fedele alla sua chiamata e alla Parola promessa.

²³ Egli fu un esempio di quello che noi dovremmo essere. Ora noi, essendo morti in Cristo, siamo la Progenie di Abrahamo.

²⁴ Ora, ci furono due progenie di Abrahamo. Una era la progenie naturale; l'altra era una Progenie spirituale. Una era la naturale, attraverso la sua carne; l'altra era la Progenie della sua fede, la fede, affinché anche noi potessimo essere la Progenie di Abrahamo attraverso la Parola promessa.

²⁵ Ed ora dopo essere stato provato per venticinque lunghi anni, e, invece di diventare più debole, diventava più forte. Vedete, se non era accaduto il primo anno, l'anno seguente sarebbe stato un miracolo più grande, perché era di due anni. Ed egli accumulò quegli anni, mentre invecchiava, e il suo corpo moriva. I grembi di Sara, il grembo, oppure esso (diventava) era sterile. E quindi la sua forza era finita, e c'era . . . Era totalmente impossibile.

26 Avete mai pensato cosa fece Dio là? Vedete, Egli non fece soltanto diventare fertile il suo grembo. Perché, ricordate, se Lui lo fece, allora ricordate se Lui lo fece. . . loro non avevano questi biberon salutari e igienici, in quei giorni, da dare al bambino, latte dalla mucca. Vedete? Egli anche doveva. . . Le sue vene del latte si erano seccate. Così Egli—Egli non avrebbe potuto. . . Doveva accadere qualcosa.

27 Quindi, guardate quella donna, cento anni di età, andare in travaglio. Il suo cuore non lo avrebbe sopportato. È difficile ora per una donna, di quarant'anni, farlo. Il suo cuore non avrebbe potuto sopportarlo. Sapete quindi cosa fece Lui? Se voi noterete. . .

28 Ora so che molti potrebbero non essere d'accordo. Se questo sia bene fare questa affermazione? Vedete, io. . . Sarebbe solamente il mio pensiero.

29 Vedete, la Bibbia è un Libro soprannaturale. È scritto in modo da essere nascosto alle scuole, teologo. Quanti sanno questo? Gesù ringraziò Dio. Egli disse: "Ti ringrazio, Padre, Tu L'hai nascosta agli occhi dei savi ed intendenti, e L'hai rivelata a' piccoli fanciulli che avrebbero appreso". È un Libro di amore. Quando l'amore di Dio viene nel cuore, allora ti innamorì di Dio, quindi Lui rivela Se Stesso, il significato della Bibbia. L'interpretazione della Bibbia è Dio Stesso che interpreta le Sue promesse. Ma, la Bibbia, Essa è scritta tra le righe.

30 Ora, come mia moglie, oh, lei è la donna più meravigliosa di tutto il mondo, ed io realmente la amo. Lei mi ama. Così quando sono lontano da casa, lei mi scriverà una lettera, dicendo: "Caro Bill, stasera ho appena messo a dormire i bambini. Oggi ho lavato, e tutto quello che ha fatto, e così via". Dunque lei sta dicendo questo nella lettera. Ma, vedete, io la amo così tanto, e noi siamo talmente uno, al punto che io—io posso leggere tra le righe. So quello che vuole dire, vedete, che me lo dica o no, vedete. Io—io so quello che vuole dire, perché è il mio amore per lei, e la mia comprensione.

31 Ebbene, quello è il modo in cui la Bibbia è scritta. Vedete? La—l'istruzione passerà sopra la cima di ciò; non lo afferreranno mai. Vedete, dovete essere innamorati della Parola, Lui, "conoscere Lui". Vedete?

32 Ora, ora qui dentro, guardate quello che Egli fece. Ora Abrahamo e Sara erano entrambi anziani, "ben avanti", disse la Bibbia. Ora non era solamente perché là essi erano persone che vivevano più a lungo. La Bibbia disse che: "Erano ben avanti negli anni".

33 Ora notate, subito dopo che quest'angelo apparve, ne abbiamo parlato al riguardo; che era Elohim, Dio. Ed Egli

disse, disse ad Abrahamo: “Io ti visiterò in accordo al tempo della vita”. Ora guardate attraverso proprio tutto, erano un simbolo della Chiesa, in ogni cosa.

³⁴ Ora osservate. Ecco cosa accadde. Ora, Egli non rattoppò semplicemente Sara, e rattoppò Abrahamo. Egli li riportò ad un uomo e una donna giovani. E questo può sembrare strano, ma osservate ora il resto della Parola, e mettetelo insieme. La Parola è ispirata, e voi dovete essere ispirati con la Parola. Ora, ricordate, subito dopo quello, subito dopo l'apparizione di questo Angelo . . .

³⁵ Posso proprio vedere questo, i capelli grigi di Sara, una piccola nonna con uno scialle sulla sua spalla, e un cappellino, che tiene in mano un bastone, che va in giro. “Io, avere piacere con il mio signore, ed anche lui anziano?” Vedete? E qui c'era Abrahamo, questa lunga barba, tenendo in mano un bastone, come era, ben avanti negli anni.

³⁶ E vedo, il mattino seguente, le spalle di lui iniziano a raddrizzarsi, la gobba scompare dalla sua schiena. I capelli di lei iniziano a cambiare colore. Essi tornarono un uomo e una donna giovani. Mostra proprio quello che Egli farà alla Progenie Reale di Abrahamo, vedete, quando saremo “cambiati in un momento, in un batter d'occhio, e saremo presi su insieme”.

³⁷ Osservate cosa accadde. Ora lasciate che ve lo provi. Ora fecero un viaggio da quel posto in cui si trovavano, là a Gomorra; e andarono fino a Gherar, giù nella terra dei Filistei. Avete notato? Segnatelo sulla mappa, quanto è distante. Un bel viaggio per una coppia anziana di quell'età.

³⁸ E quindi, oltre questo, là nella—nella terra dei Filistei, c'era un giovane re dal nome di Amalec, e lui stava cercando una moglie. Ed egli aveva tutte quelle bellissime ragazze filistee, ma quando vide la nonna, disse: “Lei è bella a vedersi”, ed egli si innamorò di lei e voleva sposarla. Questo è giusto. Uh-huh. Vedete, lei era bella. Vedete?

³⁹ Era tornata ad essere una giovane donna. Notate, lei dovette, per portare quel bambino. Dio la rese una nuova creatura. E lei dovette, per crescere questo bambino. E ricordate, Abrahamo, “il suo corpo come morto”, e Sara morì quando Abrahamo aveva . . . Isacco aveva quarantacinque anni, credo, quando Sara morì. E Abrahamo sposò un'altra donna ed ebbe sette figli oltre alle figlie, dopo quello. Ha-ha! Amen.

⁴⁰ Vedete, leggete tra le righe. È un simbolo. Là mostra cosa Egli farà a tutti i Figliuoli di Abrahamo. Ci stiamo proprio avvicinando ad esso proprio ora, così le nostre spalle curve e tutto il resto non fa alcuna differenza, amici. E i nostri capelli grigi e qualunque cosa sia, non importa ora. Non guardiamo indietro. Guardiamo avanti a ciò verso cui stiamo arrivando.

41 E ricordate, questo segno che stiamo vedendo, era l'ultimo segno che Abrahamo e Sara videro, prima che il figlio promesso venisse all'esistenza. Crediamo di essere in quell'ora.

42 Il patriarca, dopo che questo bambino nacque. Potreste immaginare Isacco, di circa dodici anni; piccolo amabile, bambino dai capelli ricci, dai piccoli occhi castani? Immagino come si sentì quella madre; una bella giovane donna, e così, e suo padre. E un giorno, Dio disse, ora, per esempio; ci siamo allontanati, l'ora sta per venire. "Io ti ho reso un padre di nazioni, attraverso questo ragazzo, ma Io voglio che tu porti questo ragazzo sulla cima del monte che Io ti mostrerò, e voglio che tu lo uccida lassù, come sacrificio". Potreste immaginare questo?

43 Ora a voi non è mai stato chiesto di avere una tale prova. Egli non lo fa ora. Quelli erano esempi, ombre.

44 Ebbe paura Abrahamo? Nossignore. Abrahamo disse questo: "Io sono pienamente persuaso che Egli è in grado di resuscitarlo dai morti, poiché l'ho ricevuto come uno dai morti. E se quel comandamento di Dio mi ha detto di fare questo e io sono rimasto fedele a questo, ed è stato ripagato, l'avermi dato il figlio; Dio è in grado di resuscitarlo dai morti; dai quali l'ho ricevuto, quale figura".

45 Oh, my, amico! Se Dio ha dato a voi pentecostali lo Spirito Santo, parlando in lingue, quanto più dovrete credere al Suo potere guaritore, e alla Sua bontà e misericordia! Se Egli fece quello, contro tutti i teologi del paese! Essi dicevano che non poteva essere fatto, ma Dio lo ha fatto perché l'ha promesso. Allora rimani vicino al tuo Fucile, la tua Parola, la tua Spada, credi la Parola di Dio. Dio ha detto così, e questo pone fine alla cosa!

46 Notate, ora, gli servirono tre giorni di viaggio da là, con i muli. Ora io posso camminare, quando ero di pattuglia, camminavo trenta miglia ogni giorno, attraverso la regione selvaggia; e abbiamo una camminata veloce, per modo di dire. Ma quegli uomini, l'unica via di trasporto, era cavalcare un asino o—o camminare. Ed egli andò in un viaggio di tre giorni da dove si trovava, e poi alzò gli occhi, lì nel deserto, e vide il monte in lontananza.

47 Prese Isacco e legò le sue mani. Il che, noi tutti sappiamo, in *Genesi 22* qui, è un simbolo di Cristo. Lo guidò sul monte, legato, come Gesù fu guidato sul monte, il Monte Calvario; un simbolo di Dio che dona Suo Figlio, certamente.

48 Ma quando arrivarono lassù, e fu obbediente, Isacco iniziò ad essere piuttosto sospettoso. Disse: "Padre, ecco la legna, ecco l'altare, ecco il fuoco, ma dov'è il sacrificio?"

49 Ed Abrahamo, sapendo quello nella sua mente, benché la Parola di Dio stabilita là, disse: “Figlio mio, Dio è in grado di provvedere per Se Stesso un sacrificio”. Chiamò il posto “Jehovah-Jireh”.

50 E quando legò suo figlio, egli fu obbediente fino alla morte; lo pose sull’altare, tirò fuori il pugnale dal fodero, ed iniziò a prendere la vita del suo stesso figlio. E, quando lo fece, Qualcosa prese la sua mano, e disse: “Abrahamo, ferma la tua mano”.

51 E in quel momento, un montone belò, dietro di lui, nel deserto con le sue corna incastrate.

52 Avete mai pensato, da dove arrivò quel montone? Ricordate, il paese è pieno di leoni e lupi e sciacalli, e quelle bestie divoratrici di pecore. E quanto lontano era dalla civiltà? E, poi, sulla cima del monte, dove non si trova acqua. E lui aveva portato su le pietre, tutto intorno, per fare l’altare. Da dove venne quel montone? Vedete?

53 Ma non era una visione. Egli uccise il montone; aveva sangue. Cosa disse lui? “Dio può provvedere per Se Stesso un sacrificio”.

54 Come farai *tu* ad uscire da quella sedia? Come farà *quel* bambino spastico ad essere sanato, oppure *tu* da quella sedia, *tu* da là, *tu* con un problema di cuore? Qualunque sia il problema, “Dio è in grado di provvedere per Se Stesso”.

55 Abrahamo lo credette. Il patriarca rimase fedele alla promessa. Ed Egli diede la promessa, che, “La tua progenie! Poiché tu hai creduto la Mia Parola, e senza riguardo a quale circostanza, la tua progenie possederà la porta del suo nemico”.

56 Perché? Ogni nemico che è sorto, quale figura, contro Abrahamo, Abra-. . . Il nemico di, “Lei è troppo vecchia. Io sono troppo vecchio. Tutto *questo*, e ogni altra cosa”. Egli rimase ancora proprio fedele a quella promessa.

57 Ora, l’uomo che possiede quella fede, prenderà ancora la Parola di Dio nonostante le circostanze. Ora, se non puoi fare quello, allora non sei la Progenie di Abrahamo. Quella è la fede che Abrahamo aveva, la sua Progenie.

58 La promessa di Abrahamo era che la sua “Progenie”, ora la sua Progenie regale, anche, come vi ho detto poco fa. E questo suggello che Egli diede ad Abrahamo, era un suggello della promessa. E la Progenie regale, in accordo a Efesini 4:30, è “suggellata dallo Spirito Santo”, dopo aver superato la prova. Provate a pensarci.

59 Molti pensano di avere lo Spirito Santo. Molti affermano di avere lo Spirito Santo. Molti possono mostrare molte evidenze e segni di ciò. Ma, ancora, se non può stare con questa Parola, non è lo Spirito Santo. Vedete?

⁶⁰ Se voi credete ogni Parola, allora siete suggellati dopo la prova. Quando crediamo ogni promessa nella Parola, allora siamo suggellati dallo Spirito, per confermare la promessa. Questo è ciò, è quello che Abrahamo, il modo in cui lo fece. Allora, e solo allora, noi abbiamo il diritto di possedere la porta del nostro nemico. Non puoi farlo se prima non diventi quella Progenie. Ricordate, nella Bibbia . . .

⁶¹ Ne ho parlato, a Houston o da qualche parte, l'altra . . . o, intendo Dallas. *Il Segno*.

⁶² Vedete, un—un giudeo poteva mostrare, giù in Israele, di essere un giudeo per circoncisione. Ma Dio disse: “Quando Io vedrò il sangue! E il sangue sarà per voi un segno”.

⁶³ La vita che era nel sangue non poteva tornare sull'adoratore, perché, ebbene, era la vita dell'animale, ed era solamente un'ombra che saliva verso la vera Vita. Allora, la chimica, il sangue stesso, doveva essere rosso sulla porta e gli stipiti della porta.

⁶⁴ Applicato con l'issopo, che è proprio un'erba comune, mostrando che voi non dovete avere una super fede. Dovete solamente avere la stessa, la fede che avete, come l'avete per avviare la vostra macchina, venire in chiesa. Vedete? Molte persone pensano che devono essere qualcosa . . . Ma, no, no, quello è sbagliato. Proprio la fede comune è tutto ciò che hai per applicare il Sangue. Ascoltare la Parola, e credere la Parola, applicarla, ecco tutto. Solamente raccogliere delle erbe da qualche parte là in Palestina, era issopo, solo una piccola erba comune che cresceva nelle crepe dei muri, e nei dintorni, immersa nel loro sangue e posta sull'architrave e gli stipiti.

⁶⁵ E, ricordate, non mi importa quanto essi fossero nel patto, quanto il giudeo potesse mostrare di essere circonciso, quanto fosse una buona persona, tutto il patto era annullato a meno che il—il segno non fosse là. “Quando Io vedrò il sangue”, soltanto.

⁶⁶ Ora, il Sangue ora, il Segno, non è la chimica, la chimica del Sangue di Cristo, perché Esso fu versato migliaia di anni fa.

⁶⁷ Ma, vedete, dove il . . . là doveva essere la chimica, la vita nell'animale non poteva tornare sull'umano, perché la vita dell'animale non ha un'anima. L'animale non distingue il bene dal male. È l'essere umano che ha l'anima.

⁶⁸ Ora, ma quando Gesù, il Figlio di Dio, di nascita verginale, sparse il Suo Sangue, la Vita che era in quel Sangue era Dio Stesso. La Bibbia disse: “Siamo salvati dalla Vita, il Sangue di Dio”. Non il sangue di un giudeo, non il sangue di un gentile; ma la Vita di Dio. Dio creò questa cellula Sanguigna, di nascita verginale. Lei non conobbe mai alcun uomo, nemmeno lei . . . neppure l'ovulo venne da lei.

69 So che molti di voi vogliono credere che l'ovulo lo era. L'ovulo non può essere là senza una sensazione, cosa farebbe Dio dunque? Vedete?

70 Egli creò sia l'ovulo che la cellula Sanguigna, e quello era il tabernacolo di Dio, santo. "Io non lascerò che il Mio Santo vegga la corruzione". Vedete da dove viene l'ovulo? "Neppure lascerò la Sua anima all'inferno". Il Suo corpo era santo! Oh, my! Tu non, se tu non puoi credere quello, come puoi chiamarti un Cristiano?

71 "Siamo salvati dal Sangue di Dio". Ecco dove si trova la mia fede. Non uscire là fuori nel sangue di un profeta, non uscire là fuori nel sangue di un uomo ordinario, o di un insegnante, o di un teologo. Noi camminiamo là nel Sangue di Dio. Dio ha detto così. Egli divenne un essere umano. Egli cambiò il Suo componente. Egli allungò la Sua tenda qui, con noi, e divenne uno di noi. Egli è il nostro Redentore Consanguineo. Egli dovette diventare nostro parente, poiché quella era la legge. Dio divenne uomo e dimorò tra noi.

72 Notate in che modo, nel fare questo, Egli venendo da Lui, era Dio, lo Spirito, e quello Spirito si addice al credente. Quindi, la Vita che era nel nostro Sacrificio, noi siamo identificati da quella stessa Vita.

73 Allora come possono essi vedere la Vita di Dio muoversi tra le persone, e chiamarla una cosa impura, quando Quella è la nostra identificazione del nostro Sacrificio? "Colui che crede in Me, le opere che faccio Io farà anche lui". La Sua Vita che ritorna sul sacri-... dal Sacrificio, mentre poniamo le nostre mani su di Esso e ci identifichiamo morti ai nostri pensieri. Allora come possiamo lasciare che le denominazioni ci spingano in credi e cose simili, e dire che Lo crediamo? Noi siamo morti a quelle cose.

74 Paolo disse: "Io non faccio conto di nulla", perché era legato ad un assoluto, Cristo. Ed ogni vero risultato è legato ad un assoluto, ed il mio assoluto è la Parola. E ogni altro è, che è—che è veramente nato dallo Spirito, il loro assoluto è la Parola di Dio. Io sono legato ad Essa. Ho messo le mie mani su di Essa. Ed Essa ha preso il mio posto, ed io mi sono identificato con Lui. Sapevamo che Egli aveva promesso di identificarsi con noi. Quello porta fede genuina; non la tua propria fede, ma la Sua fede; qualcosa che tu non controlli. Egli lo fa. Ora notate. Allora, e solo allora, quando il . . . ti viene fatta la promessa.

75 Non importa a quante chiese ti sei unito, quante volte sei stato battezzato; in avanti, all'indietro, in qualunque modo vogliate. Finché quel Suggello è posto su di te, allora tu non hai diritto di dichiararti unito al tuo Sacrificio.

76 E cosa è il Suggello di Dio? Efesini 4:30, dice: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio, per il quale siete stati

suggellati fino al Giorno della vostra redenzione”. Non da un risveglio all’altro, ma Eternamente suggellati fino al Giorno che siete di nuovo redenti.

⁷⁷ E, ricordate, se voi non siete mai stati nei pensieri di Dio, non sarete mai con Dio. Quanti sanno che Egli era un redentore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, allora, ogni cosa redenta deve tornare da dove è caduta. Così se Egli viene per redimerci, come potremmo noi, che una volta non avremmo dovuto essere redenti, e siamo tutti “nati nel peccato, formati nell’iniquità, venuti al mondo proferendo menzogna”? Mostra che il vero Cristiano è un attributo del pensiero di Dio, prima che ci fosse un mondo, o una stella, o un’aria, o qualunque altra cosa. È Eterno, e Egli venne a redimerci nuovamente. È il pensiero di Dio, espresso in una parola, resa manifesta e re- . . . riportata al Suo pensiero.

⁷⁸ Redentore Consanguineo! Questa è la ragione per cui Dio Stesso dovette diventare uno di noi, per redimere. Niente altro poteva farlo. Un Angelo non poteva farlo, nient’altro. Egli dovette scendere, essere tentato come lo siamo noi, per redimerci.

⁷⁹ Notate ora la progenie naturale di Abrahamo. Controlliamo alcune di quelle progenie naturali, e vediamo se Dio mantenne la Sua Parola con la progenie naturale, che era Isacco. Controlliamo alcuni della progenie naturale che credettero alla piena promessa di Dio e non dubitarono. Ora ricordate, c’erano decine di migliaia di migliaia moltiplicati per migliaia che erano circoncisi ed ogni altra cosa, eppure non erano la Progenie di Abrahamo. Sicuro, “Non è Giudeo colui che è Giudeo esternamente; colui che è Giudeo all’interno”. Essi, molti di loro, fallirono, fallirono amaramente.

⁸⁰ Guardate, nel deserto, essi dissero: “Noi . . .” Il giorno della Pasqua, o del bere alla fonte, San Giovanni 6. Essi erano tutti contenti.

⁸¹ Gesù disse: “Io sono quella Roccia che si trovava nel deserto. Io sono il Pane che viene da Dio, dal Cielo, se un uomo ne mangia e non morirà”.

⁸² Dissero: “I nostri padri mangiarono manna nel deserto, per quarant’anni”.

Egli disse: “E loro sono, tutti, morti”.

⁸³ *Morti*, prendete la parola e scorretela, vedete cosa significa, “Eternamente separati”. Eppure, essi erano progenie di Abrahamo. *Morte* significa “separazione, annientamento, completamente distrutto, annientamento”. Gesù disse che essi erano morti, ognuno di loro, eppure erano giudei circoncisi.

⁸⁴ Vedete, povera gente, solo perché siamo metodisti, battisti, presbiteriani, abbiamo una piccola confessione, e cose del genere; il diavolo crede tanto quanto noi.

85 Ma dovete essere identificati con Essa. Dio deve testimoniare con ciò, attraverso un suggello con lo Spirito Santo. Nessun dubbio della Parola!

86 Se tu dici: “Ebbene, ora, quello era per un altro giorno”, c’è qualcosa di sbagliato.

87 E se un uomo venisse correndo, e gli dicessi che la luce splende, ed egli corresse giù nello scantinato, dicesse: “Io proprio lo rifiuto. Io proprio lo rifiuto. Non c’è una tale cosa come la luce. Io non ci credo”? Ci sarebbe qualcosa di sbagliato con quell’uomo. Sarebbe mentalmente turbato. Se egli rifiuta i suoi caldi raggi e la sua risorsa donatrice di vita, c’è qualcosa di sbagliato in lui, mentalmente.

88 E quando un uomo vede la Parola di Dio, resa chiara davanti a lui, e identificata, e poi chiude e tira giù le sue tende denominazionali, c’è qualcosa di sbagliato in quell’uomo, spiritualmente. Qualcosa non va in lui. C’è qualcosa che non va spiritualmente. Egli proprio non può riceverla. “Ciechi, e non lo sanno”, vanno verso il Giudizio, e Dio sarà il giudice.

89 Notate, quando essi—essi fecero questo, e questi semi che ora la credevano, guardate cosa accadde. Controlliamo alcuni di loro ora, la progenie di Abrahamo.

90 Prendiamo i ragazzi ebrei, perché essi rimasero fedeli e non avevano tollerato l’adorare un’immagine. Rifiutarono di chinarsi ad un’immagine che il re della nazione aveva fatto. Era stata fatta secondo un uomo santo, per di più, l’immagine di Daniele.

91 Mostrò che la razza gentile fu portata dentro sotto la parte falsa, dell’adorare un’immagine di un uomo santo. Finisce nella stessa maniera, quando le persone saranno forzate ad adorare immagini di persone. Venne tramite rivelazione, essendo Daniele in grado di interpretare la Parola, che era scritta sulla scritta sulla parete. Ecco la maniera in cui è entrata, e quella è la maniera in cui finirà, la stessa maniera, dell’immagine del Gentile.

92 Notate, rifiutarono di farlo. E cosa fecero? Erano la progenie di Abrahamo rimanendo fedeli alla Parola, ed essi possederanno la porta del nemico, del fuoco. La possederanno. Ebbene, la Parola di Dio è vera.

93 Daniele, messo alla prova per l’adorazione di un solo vero Dio. Egli fu messo alla prova per quello. E nel tempo di prova, sostenne la prova. E cosa fece Dio, dopo che sembrava che per lui fosse la resa dei conti, come diremmo noi? E non sapevano cosa fare. Lo avrebbero dato in pasto al leone. Ma Daniele rimase fedele alla prova, che c’è un solo vero Dio, e possedette la porta del suo nemico. Dio aveva chiuso la bocca del leone.

94 Mosè rimase fedele alla parola promessa, di fronte ai falsi imitatori, Iambre e Ianne, nella prova. Guardate, Dio lo aveva

incontrato, con il soprannaturale, gli aveva detto di fare queste cose, mostrare questi segni, e ogni segno avrebbe avuto una voce. Mosè scese proprio giù, tanto fedele quanto sapeva. Buttò a terra le bacchette, e diventò un serpente. Sapete cosa accadde? Ecco venire gli imitatori e fecero la stessa cosa.

⁹⁵ Ora, Mosè non alzò su le mani, non disse: “Ebbene, penso che sia tutto sbagliato”. Rimase là e aspettò Dio. Rimase fedele. Non importa quanti imitatori ci fossero, rimase fedele. E quando rimase fedele alla sua commissione, di portare quelle persone fuori da quel luogo. Quando la porta dell’acqua si trovò nel mezzo della sua via, Dio gliela lasciò possedere, ed Egli aprì la porta con la Colonna di Fuoco che lo stava guidando. Portò il popolo al paese promesso.

⁹⁶ Giosuè, un’altra grande guida. Solo due da... andarono nel paese promesso, Giosuè e Caleb. Arrivarono ad un posto chiamato Cadesch, che a quel tempo era il centro del mondo, tanto che era il tribunale. E, oh, inviarono dodici spie ad osservare il paese, e dodici di loro tornarono.

⁹⁷ Dieci di loro dissero: “Oh, è un compito troppo grande. Noi proprio non potremmo farlo. Ebbene, quelle persone, sembriamo cavallette al loro confronto”.

⁹⁸ Ma cosa fece Giosuè? Egli calmò il popolo. Disse: “Aspettate un minuto. Noi siamo più che capaci di prenderlo, non importa quanto siamo piccoli, o quanto nella minoranza”. Lui cosa stava facendo? Rimaneva fedele a quella promessa, “Io vi dò questo paese”, ma combatterete per ogni centimetro di esso.

⁹⁹ Lo credi, madre? Dio ti ha dato la tua guarigione, ma combatterai per ogni centimetro di essa. “Ogni luogo che la pianta dei tuoi piedi calcherà, quello vi dò come possessione”. *Impronte* significa “possessione”. È tutto vostro, ogni promessa vi appartiene, ma da ora combatterete per ogni centimetro della strada.

¹⁰⁰ Ora, Giosuè sapeva cosa aveva detto Dio. Egli era una progenie di Abrahamo. Vedete? Egli disse: “Io credo quello, che Dio ci ha dato il paese, e noi siamo più che capaci di prenderlo”. E poiché egli superò la prova, contro l’intero gruppo degli Israeliti, tutte le tribù e tutto il popolo si lamentava e urlava. Giosuè disse: “State tranquilli! Dio ha fatto la promessa”.

¹⁰¹ Non importa quanto sei grande, e quale sia l’opposizione, e quello che il dottore ha detto, Dio ha fatto la promessa. Spetta a Dio farlo.

¹⁰² Cosa fece egli? Quando arrivò giù al fiume Giordano, egli possedette la porta. Ecco cosa egli—egli fece.

¹⁰³ Gerico, chiusa come una tartaruga in un guscio. Cosa fece egli? Possedette la porta.

104 Al punto che un giorno il suo nemico stava cercando di prenderlo, egli possedette la porta del suo nemico tanto che ordinò al sole di fermarsi. E il sole gli obbedì, e non girò per ventiquattro ore.

105 Dio è fedele alla Sua promessa, non importa quello che Egli deve fare; farebbe andare in bancarotta i Cieli prima di lasciare che la Sua Parola sia sconfitta. Egli non ha mai fatto una promessa che non può mantenere. “Io sono il Signore che guarisce tutti i tuoi mali. Se impongono le mani sui malati, essi guariranno”. Amen. “Se tu puoi credere, tutto è possibile”.

106 Giosuè lo credette, anche se Dio dovette fermare la terra dal girare. La fermò là attraverso qualche altra Forza, la Sua Stessa forza; che il mondo non girò per ventiquattro ore, finché Giosuè si vendicò del suo nemico. Egli prese le porte. Certamente, lo fece. Dio è sempre verace.

107 Ora vorrei che avessimo tempo per prendere più eroi, ma ho circa dieci minuti ora. Guardate, tutti questi preziosi eroi, quali erano, e grandi guerrieri della fede, tutti morirono alla porta della morte. Tutti loro perirono, proprio alla porta della morte.

108 Allora venne la Regale Progenie di Abrahamo. Essi erano tutti la progenie naturale, da Isacco. Ma ecco venire la Regale Progenie di Abrahamo, che era Cristo, la Progenie della fede di Abrahamo; quello che noi siamo supposti essere, vediamo proprio come se lo siamo o meno. La progenie naturale era solo un simbolo. Tutti gli altri erano nati di nascita naturale, ma Egli venne da una nascita verginale. Vedete, allora quello non era della progenie di Abrahamo, un giudeo. Egli venne attraverso la progenie della fede della promessa. E, allora, noi siamo supposti essere i Suoi figli, attraverso quest’Uomo.

109 Guardate cosa Egli fece. Quando Egli era sulla terra, Egli conquistò e possedette ogni porta che il nemico aveva; la Progenie Regale. Egli lo promise attraverso la Parola. Egli lo conquistò. Egli conquistò le porte della malattia, per noi. Ecco cosa Egli venne a fare. Egli, ricordate, gente malata, Egli conquistò quella porta. Voi non dovete conquistarla; Egli la conquistò. Gli altri uomini dovettero conquistare la loro porta. Ma voi non dovete conquistare; è già conquistata. Egli conquistò le porte della malattia. E cosa fece Egli quando conquistò le porte della malattia, dicendo che lo avrebbe fatto? “Qualunque cosa chiediate sulla terra, e qualunque cosa voi avete legata sulla terra, Egli l’avrebbe legata in Cielo”, ci diede le chiavi della porta.

110 Egli conquistò la porta della tentazione, tramite la Parola. E le chiavi erano, “Resistete al nemico, ed egli fuggerà da voi”. Egli lo conquistò tutto; conquistò ogni malattia.

111 Egli conquistò la morte, ed Egli conquistò l’inferno. Egli conquistò la morte e l’inferno. Egli conquistò quello che gli altri

non poterono conquistare, perché erano della progenie naturale. Questa è la Progenie spirituale. Egli conquistò la porta della tomba, e risorse il terzo giorno, per la nostra giustificazione.

¹¹² “Ed ora noi siamo più che vincitori”. Noi proprio vi entriamo dentro, come eredità, “Più che vincitori”. Ora abbiamo a che fare con un nemico sconfitto. La malattia è sconfitta. La morte è sconfitta. L’inferno è sconfitto. Ogni cosa è sconfitta. Oh, my! Vorrei essere grande il doppio, ora forse mi sentirei bene il doppio. Noi stiamo contendendo con un nemico conquistato.

¹¹³ Non sorprende che Paolo potesse dire, quando stavano erigendo un ceppo, per tagliargli la testa, disse: “O morte, dov’è il tuo dardo? Mostrami dove puoi farmi agitare e urlare. Sepolcro, dov’è la tua vittoria, e tu pensi che mi farai ammuffire là? Te ne indicherò uno vuoto lassù; ed io sono in Lui, Egli mi risorgerà nell’ultimo giorno”. Un nemico sconfitto!

¹¹⁴ La Regale Progenie di Abrahamo! Ora, la progenie naturale non poteva puntare a Quello. Ma la Progenie Regale può conquistare, ha già conquistato, perché Egli è andato dinanzi a noi e conquistò ogni porta per noi. Egli è ora, dopo duemila anni, Egli è nel mezzo di noi, il potente Vincitore. Non solo Egli vinse la malattia. . . Egli conquistò la malattia. Egli conquistò la tentazione. Egli conquistò ogni nemico. Egli conquistò la morte. Egli conquistò l’inferno. Egli conquistò il sepolcro, e risorse. E duemila anni dopo, Egli qui sta nel mezzo di noi, questo pomeriggio, identificando Se Stesso, il potente Vincitore! Amen. Egli è ancora qui, vivente, rivendicando la Sua promessa, la Regale Progenie di Abrahamo! Oh, my! E il nemico farà. . .

¹¹⁵ “Egli conquisterà le porte del suo nemico”. Per quelli, Progenie, Egli sta qui vivente per rivendicare Se Stesso a chi? Quei predestinati Semi che possono vederlo. Egli conquistò ciò. Colui che, dopo la sua prova, della promessa della Parola, erano suggellati dallo Spirito Santo, nel Corpo di Cristo, a loro confermato (cosa?) Ebrei 13:8 essere così. Essi sono suggellati là dentro tramite lo Spirito Santo, quello Spirito Santo che era tramite. . . Abrahamo lo prevede; per fede egli lo credette. Ed ora noi Lo riceviamo, riguardando alla promessa di quel che Egli ha detto. E Giovanni 14:12 è reso confermato in questi ultimi giorni, dal risorto Conquistatore, Egli Stesso.

¹¹⁶ Non qualche sistema; ma una Persona, Cristo, il Vincitore. Non la mia chiesa, non la mia chiesa battista, o la tua presbiteriana, metodista, o i pentecostali, non tramite quello; ma attraverso Gesù Cristo. Egli vive oggi. Egli si innalzò sopra ciò, per la nostra giustificazione.

¹¹⁷ E poiché Egli vive, Egli disse che anche noi viviamo. “L’uomo non vive di solo pane, ma di ogni Parola”, non parte della Parola, “ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. “Io

sono la Resurrezione e la Vita. Chi crede in Me, anche se morto, vivrà. Chiunque vive e crede in Me non morirà mai. Credi tu questo?” Prendere la porta di ogni nemico!

¹¹⁸ Egli come poteva conquistare Bosworth, quando Dio... Bosworth era nel Vincitore. E questa è la ragione per cui disse: “L’ora più felice della mia vita è proprio ora”. Uh-huh. Egli conosceva quel Potente Vincitore. La sua sicurezza riposava con Lui. Oh, my! Ora possiamo cantare:

Vivendo, Egli mi amò; morendo, mi salvò;
 Sepolto, Egli portò lontano i miei peccati;
 Risorgendo Egli mi giustificò liberamente per sempre;
 Un giorno Egli arriverà, O giorno glorioso!

¹¹⁹ Per quelli che sembrano essere sconfitti. Eddy Perronet, credo che fosse, egli non riusciva a vendere le sue canzoni Cristiane. Nessuno le voleva. Non avevano niente a che fare con ciò. Oh, sconfitto, ed un credente! Un giorno, lo Spirito Santo venne su di lui. La porta del suo nemico, che non avrebbe ricevuto la sua letteratura! Lo Spirito lo colpì, ed egli prese una penna, Dio gli lasciò scrivere la canzone inaugurale.

Tutti salutino la Potenza del Nome di Gesù!
 Che gli Angeli si prostrino;
 Portate avanti il diadema reale,
 Ed incoronateLo Signore di tutto.

¹²⁰ La cieca Fanny Crosby, una volta. Disse: “Cosa significa per te?” Qualche...Lei non vendette i suoi diritti di primogenitura come fece il pentecostale Elvis Presley, o come fece Boone della chiesa di Cristo, o come fece Red Folley, vendendo i loro talenti al mondo; essi ottennero una flotta di Cadillac, e milioni di dollari, dischi d’oro. Ma Fanny Crosby rimase fedele al suo posto. Lei urlò:

Non passare oltre a me, O gentile Salvatore,
 Ascolta il mio umile pianto;
 Mentre altri Tu stai chiamando,
 Non passare oltre a me.
 Tu sei la Sorgente di tutto il mio conforto,
 Più che vita per me,
 Chi ho io sulla terra oltre a Te?
 O chi in Cielo se non Te?

¹²¹ Dissero: “E se tu sarai cieca quando andrai in Cielo?”

Lei disse: “Lo riconoscerò, comunque”.

Disse: “Come Lo riconoscerai?”

Disse: “Lo riconoscerò”.

Disse: “Signora Crosby, potresti fare un milione di dollari”.

Lei disse: “Io non voglio il milione di dollari”.

122 “Come Lo riconoscerai?” Lei disse:

Lo riconoscerò, Lo riconoscerò,
E redenta al Suo fianco starò;
Lo riconoscerò, Lo riconoscerò.

123 “Se non posso vederLo, cercherò i segni dei chiodi nelle Sue mani”. Lei conquistò la porta del suo nemico. Sì.

124 Se voi siete in Cristo! Egli disse: “Se dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi; domandate quale chiave volete, domandate quale porta volete prendere; domandate ciò che volete, e vi sarà dato. Se dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, voi potete prendere la porta di qualsiasi nemico che viene davanti a voi”. Voi siete la regale Progenie di Abrahamo.

125 Che tipo di porta si trova dinanzi a voi? Se è malattia, voi siete più che vincitori per essa. Allora possiamo dire, cantare questa graziosa vecchia canzone:

Ogni promessa nel Libro è mia,
Ogni capitolo, ogni verso . . . e così Divino,
Io confido nel Suo amore Divino,
Perché ogni promessa nel Libro è mia.

126 Noi siamo più che un vincitore, e la Progenie di Abrahamo possederà la porta del nemico! Quando vogliono chiamarLo un diavolo, o Belzebub, o qualcos'altro, Dio è sicuro di conquistare ogni porta e prendere il nemico.

Preghiamo.

127 Signore, possa la Progenie di Abrahamo . . . so che Lo vedranno, Signore. Come può quella Parola cadere senza colpire il vero Suolo? Io prego che loro capiscano ora. Possa ogni persona che viene nella fila di preghiera essere guarita.

128 Signore, se ci fossero ancora alcuni qui, che non hanno ancora fatto la loro confessione, non hanno preso posizione pubblicamente e preso posizione per Cristo, pronti a rinnegare tutti i credi e le fredde, formali, cose morte che li hanno portati lontani da Te. E possano essi prendere posizione ora, e dire: “Io Lo accetterò come mio Salvatore”. Allora Tu prenderai posizione per loro in quel Giorno.

129 Mentre abbiamo i nostri capi chini, se ci fossero quelli che vorrebbero alzarsi solo un momento, per la preghiera, dire: “Io voglio prendere posizione per Lui ora, così Lui prenderà posizione per me in quel Giorno, nella Sua Divina Presenza”. Vi chiedo ora, e vi dò l'opportunità che il vostro nome sia posto nel Libro della Vita, se vi alzerete. Non vi chiedo di unirvi ad alcuna chiesa. Vi chiedo di venire a Cristo, se siete qui e non Lo conoscete.

130 Dio ti benedica, figliolo. C'è un altro, dite: “Io—io voglio prendere posizione ora”. Dio ti benedica, signora. Dio ti

benedica, sorella mia. “Io voglio...” Dio ti benedica. Dio ti benedica. “Io prendo la mia posizione, questo pomeriggio”. Queste persone perbene, uomini e donne, che si alzano, “Io prenderò la mia posizione, questo pomeriggio”.

¹³¹ E quel giorno quando il dottore dirà: “Ebbene, il rottame; il suo sangue si sta riversando, la morte è su di lui, o su di lei”. Oppure, qualche mattino, voi ricorderete la vostra presa di posizione. Prendete posizione per Lui ora.

¹³² “Se voi vi vergognate di Me dinanzi agli uomini, Io mi vergognerò di voi davanti al Padre Mio ed i santi Angeli. Ma se Mi confesserete dinanzi all'uomo, Io confesserò di lui dinanzi al Padre Mio e ai santi Angeli”.

¹³³ Dio ti benedica, sorella mia. Ci sarebbe qualcuno sulla balconata da qualche parte? Proprio ora, mentre aspettiamo. Alcuni di loro, ancora al piano terra? Molto bene. Ti prendo in parola, amico.

¹³⁴ Se la Parola cade su un Terreno fertile, come la piccola donna al pozzo, lei—lei comprese. Lei era rappresentata in Cielo, dalla fond-...da prima della fondazione del mondo. Quando quella Luce La colpì, lei Lo riconobbe.

¹³⁵ Dio ti benedica, fratello mio. Questo è un coraggioso... Dio ti benedica, fratello mio... Potresti aver fatto grandi cose nella tua vita; stai facendo la cosa più grande che tu abbia mai fatto, ora, prendere posizione per Cristo.

¹³⁶ Nostro Padre Celeste, il seme è caduto su qualche terreno, questo pomeriggio. Vediamo la Vita germogliare. Uomini e donne si alzano in piedi, e l'onniveggente occhio di Dio, Che è onnipresente, onnisciente, onnipotente, li vede. Sono Tuoi, Padre. Li presento a Te ora, come trofei.

¹³⁷ Possa questa esperienza di coloro che stanno in piedi ora, che sanno quello che hanno fatto, che sanno cosa questo significa, che loro stanno in piedi per prendere la loro posizione con i pochi disprezzati del Signore. Possano rimanere sempre fedeli fino a quel Giorno che staranno nella Tua Presenza, allora quella amabile Voce dirà: “Sì, un giorno a Baton Rouge, o in un piccolo posto chiamato Denham Springs, egli prese posizione per Me, Padre, ora Io prenderò posizione per lui, o lei”. Concedilo, Signore. Sono Tuoi, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio vi benedica, per la vostra presa di posizione. Dio sempre...

¹³⁸ Ora fate questa sola cosa per me. Trovate, se voi siete nei pressi dove sono questi pastori, vedetene alcuni, parlate loro. Se non siete stati ancora battezzati, nel battesimo Cristiano, fatelo. Rimanete tra credenti ora, veri credenti, non finti credenti; veri credenti.

Mentre stiamo pregando, preghiamo per questi fazzoletti.

¹³⁹ Padre Celeste, questi fazzoletti ora escono; dove, io non lo so. Forse qualche vecchio papà cieco seduto qui fuori in una piccola palude da qualche parte, aspettando che il suo fazzoletto venga; un piccolo bambino sdraiato su un letto d'ospedale; una madre in piedi, freneticamente, aspettando il ritorno del fazzoletto. Padre Celeste, io prego che Tu vada con loro. E per un segno della Tua Presenza oggi, e la nostra fede in Te come abbiamo predicato la Tua Parola, possa la fede che era in Abrahamo, e la fede che fu prodotta e data a noi da Gesù Cristo, possa essa andare con questi fazzoletti e guarire ognuno su cui viene posto. Li mandiamo, nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴⁰ Ora solo un momento, prima di chiamare la fila di preghiera. L'onnipotente e possente Dio, il Grande, l'Onnisufficiente. . . Per favore, amici, io—io inizierò a pregare per i malati, ed io. . . Probabilmente, quando scendiamo, io—io potrei non arrivare a dirvi alcuna cosa; alcuni di voi potrebbero andare prima di quel tempo. Qualunque cosa siate, se non avete nemmeno preso posizione, poco fa, e non siete sicuri. . .

¹⁴¹ Se sei un membro di una chiesa, quella è una buona cosa, ma non è buona abbastanza. Vedete, il giovane rettore ricco era un membro di una chiesa. Vedete? Chiese a Gesù cosa potesse fare per avere Vita Eterna. Non Lo accettò mai. Si allontanò. Che cosa stolta da fare per quel giovane uomo. Non prendete il suo posto. Ricordate l'ultima volta che fu identificato? Poco dopo, egli prosperò. Si arricchì. Arrivò ad un punto che i suoi granai scoppiarono. Ma poi troviamo la sua ultima identificazione, all'inferno, tormentato dalle fiamme. Non, non lasciate che questo vi accada. Accettate Cristo.

¹⁴² Voi giovani, giovani ragazze, giovani ragazzi, proprio al punto di svolta della vita, per favore fatelo. Ascoltatemi, come—come vostro fratello, uno che vi ama. Sono qui perché vi amo. Amo Dio, ed amo voi, e io non posso amare Dio se non amo voi.

¹⁴³ Preferirei molto, se doveste esprimere un commento, esprimetelo su mio figlio là fuori, o su uno dei miei figli. Lasciatemi solo. . . io, io ne farò a meno. Ogni genitore farà quello; così farà Dio. Vedete? Amate il Suo popolo. Amatevi l'un l'altro.

¹⁴⁴ Dite: "Per che cosa li sgridi?" L'amore genuino è correttivo.

¹⁴⁵ Se tuo figlio è seduto fuori sulla strada; dici: "Ebbene, ecco Junior seduto là. Non dovrebbe fare quello, ma non voglio ferire i suoi piccoli sentimenti". Voi non lo amate. Là sarà ucciso. Se lo amate, lo porterete dentro e gli darete una sculacciata. Farete sì che obbedisca.

¹⁴⁶ Ecco il modo in cui fa Dio. L'amore è correttivo, e quello è genuino amore.

147 Quando un predicatore sta in piedi e lascia che voi donne vi tagliate i capelli, e portate trucco e cose simili, e non vi corregge, là non c'è amore genuino; e non lo dirà a gran voce. E lascia che tu uomo ti sposi tre o quattro volte, e tutte queste altre cose, e la passi liscia, là non c'è amore genuino. Vi lascia unire a una chiesa, e vi dà una pacca sulla schiena, e vi riempie con qualche credo, allora: "Questo è tutto ciò che devi fare, è unirti alla santa chiesa", là non c'è amore. Oppure, anche, l'uomo è così totalmente perduto, lui stesso, non vede.

148 L'amore genuino è correttivo, e vi porta indietro alla Parola di Dio.

149 Guardate a Gesù, come, quello che Egli disse, poiché Egli li amava, così tanto che Egli morì al loro posto, quando essi stavano proprio richiedendo il Suo Sangue.

150 Ora possa il grande Spirito Santo . . . voglio aspettare solo un minuto. Sto aspettando che l'unzione dello Spirito Santo venga su di me, prima di iniziare. Ho predicato. Grazie, per la vostra cooperazione.

151 Ora, ognuno qui dentro, dovunque siate, da qualunque parte dell'edificio, pregate solo un minuto, dite: "Signore Gesù, aiutami! Aiutami! Lasciami toccare la Tua veste". Gesù disse, sapete, quando la donna toccò la Sua veste, Egli non lo sentì, fisicamente, ma Egli si girò e sapeva chi lei era e cosa aveva fatto. Questo pomeriggio Egli è lo stesso Gesù, un Sommo Sacerdote può essere toccato dal sentimento della nostra infermità.

152 Credete, ognuno di voi ora, che è vero, che il Dio che fece questa promessa, ancora una volta (e possa Egli mostrarlo) che noi stiamo vivendo nei giorni di Sodoma? Quanti credono questo, nell'edificio, alzino solo la mano.

153 Noi stiamo vivendo, come era, in Sodoma. L'intero sistema è diventato inquinato, il sistema mondiale, ogni cosa, il sistema della chiesa, il sistema politico. Non c'è niente. La politica è così corrotta. I sistemi, dappertutto, i nostri dittatori, è tutta corruzione. La chiesa è diventata nello stesso modo. Le famiglie sono diventate nello stesso modo. È soltanto corruzione, Sodoma!

154 Allora, ricordate, Dio l'ha presentato davanti a voi, allora ricordate che Egli ha detto che avrebbe rappresentato Se Stesso in carne umana, e avrebbe fatto come Egli fece prima di Sodoma, prima che il Figlio promesso venisse sulla scena. Egli promise di mandare uno che avrebbe preceduto quel Figlio promesso, come Egli fece al principio, che avrebbe presentato; ed Egli disse: "Quando il Figliuolo dell'uomo sarà rivelato".

155 Non ti conosco. Ebbene, signorina Thompson, quel problema femminile e le complicazioni, credi che Dio ti farà stare bene? Puoi crederlo? Lo farai? Signorina, signorina Thomas, credi che Egli ti farà stare bene? Alza le tue mani, allora.

156 C'è una signora seduta proprio dietro di te. Lei sta pregando. Ha l'artrite.

157 Una seduta proprio vicino a lei, è un problema di stomaco, altresì pregando. Lo mancherai, se non stai attenta. Non sei di qui. Sei dal Mississippi. Voi siete il signore e la signora Kramer. Se credete con tutto il cuore, Gesù Cristo vi farà stare bene. Se potete crederlo. Lo fate? Allora potete riceverlo. Okay. Alzate le vostre mani così che la gente veda che siete voi.

158 Non conosco quelle persone. Non le ho mai viste, in vita mia. Devi credere, amico. Egli sta indentificando Se Stesso. Credi quello, con tutto il tuo cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

159 Perché hai scosso il capo, signore, e hai guardato a me in quel modo? Sì, signore. A motivo che tu hai fatto questo, ti parlerò per un minuto. Sei un genere di gentiluomo attempato seduto proprio qui, guardando a me. Mi ha guardato, con tale sincerità. Egli lo ha creduto. Tu preghi per qualcuno che ha avuto un ictus. Ma—ma la tua cosa principale per cui preghi, tu hai bisogno, stai cercando il battesimo dello Spirito Santo. Questo è giusto. Uh-huh. Questo è giusto. Se tu lo credi! La signora, stai cercando un'occupazione. Oltre a quello, che tu possa sapere che io sono il profeta di Dio, o servitore, tu hai avuto due operazioni. Ti ha lasciata piuttosto debole. Ogni genere di condizioni, problema spirituale. Voglio dirti che è tutto sistemato. La tua fede ti rende sana.

160 [Punto vuoto sul nastro—Ed.]...seduta là proprio vicina a te. Lei sta pregando. Guarda qui. Egli ti ha sentita, e tu Lo hai toccato. Non ti conosco, ma Lui sì. Ti dirò per cosa stavi pregando. Credi con tutto il tuo cuore? Hai un problema alla vescica biliare, stai pregando. Credi che Dio ti guarirà e ti farà stare bene? Tu sei la signora Smith. Questo è giusto. Alza la tua mano.

161 Vedete, Egli sta identificando Se Stesso. Che cos'è? È la Progenie di Abrahamo, la fede che Abrahamo aveva, il Signore Gesù Cristo in mezzo a noi, confermando la Sua Parola, con segni a seguire.

162 Chi, quanti biglietti per cui pregare, alzate le mani, avete il vostro biglietto? Oh, faremo meglio ad iniziare la fila di preghiera.

163 Vedete, voi non capite, vero? Ora quello spirito non solo... Quello non guarisce. Quello identifica soltanto che Lui è qui. I vostri pastori hanno proprio la stessa autorità di pregare per i malati. Essi non fanno questo; no, certamente no. Ma essi—ma essi hanno proprio la stessa autorità, "Questi segni accompagneranno i credenti".

164 Ora voglio qui i miei amici pastori. [Il Fratello Branham chiede a qualcuno: “Va bene chiamare dall’uditorio, ministri?”—Ed.]

165 Quanti pastori qui che credono con tutto il cuore, ministri qui dentro, credono? Oh, grazie. Mi chiedo se vi alzerete? Venite qui, state con me solo per un minuto, proprio quaggiù, pregate per i malati. Venite proprio quaggiù. Ora osservate la guarigione aver luogo, osservate cosa accade.

166 Voglio che veniate, formate una—una doppia fila proprio qui. Verrò giù lì proprio in un momento, per pregare per i malati. Voglio i pastori che credono che vogliono identificarsi come credenti. Che, voi credete, che il vostro venire qui, voi state vivendo una vita santa, pulita. Ricordate, guardate qui cosa sta uscendo, rappresentando il Vangelo di Cristo!

167 Fratello Blair, ti riconosco là, tu o il Fratello Pat. Vorreste formare una doppia fila nel modo in cui di solito fate, se vorrete, tu e il Fratello Pat.

168 Pastori credenti che crederanno! Ora, osservate, se Dio può così identificare Se Stesso tramite la Sua Parola, con la Sua Parola, quanti sanno che la Bibbia, Gesù disse questo, “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sugli infermi, essi guariranno”? Pastori, siete venuti qui per identificarvi come credenti. Lo siete? Siete credenti (non è vero?), voi non starete qui. Ora cosa disse Gesù? “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Io sono un credente con voi.

169 Sto scendendo. Questa è la nostra gente, e noi siamo i pastori sopra queste greggi. Sto scendendo per allungare la mia rete con voi ora, mettere le mie mani con le vostre. E quando queste persone passeranno, se avete qualcosa che sia solamente un po’ scettico nella vostra mente, fatelo uscire proprio ora; così che quando queste persone passeranno, che ognuno di loro che passerà, e noi imporremo le mani su di loro, saranno guariti. Crederete con tutto il vostro cuore ora, ognuno? [I ministri dicono: “Amen”.—Ed.]

170 Quanti qui dentro pregheranno per gli altri mentre passano, alzate la mano, “Io pregherò”.

171 Ricordate, potrebbe essere vostro padre, vostra madre, vostra figlia o figlio, sorella o fratello. E se non è vostra, lo è di qualcuno, che verrà attraverso questa fila. E se fossero loro, e stessero morendo di cancro, o qualche orrenda malattia, non vorreste che gli uomini fossero profondamente sinceri? Certamente, lo vorremmo.

172 Ora, credo, come farete...Ora, questi in *questa* fila qui, questa corsia, state da *quella* parte, con il biglietto di preghiera. State da quella parte, tutti questi nella sezione

di destra. Ora, la via, trattenete la sezione di sinistra; ci ammassiamo tutti, vedete, e non sapete come, cosa stiamo facendo. Molto bene, questo è in *questa* sezione, state *quassù*. Ora, tutti quelli che sono nella sezione di destra, venite proprio in questa direzione, perché verrete giù, verrete intorno.

¹⁷³ E come farete, come usciranno, Fratello Borders? Proprio fuori dalla porta laterale, venite proprio attorno e di nuovo nell'edificio.

¹⁷⁴ Quindi, quando *questo* lato sarà chiamato, tra pochi minuti, e si alzeranno. E vediamo ora cosa... Molto bene, quelli in *questa* sezione, girate qui da questa parte. Tenete i vostri biglietti di preghiera, andate da questa parte. E voi nella balconata, venite giù camminando per incontrarli alla fine della fila quassù. Ora questi in questa sezione di sinistra, andate verso la parte sinistra. E allora, vedete, formate la vostra fila e ritornate in *quella* direzione; ritornate, tornate in *quella* direzione. Vedete? E seguite la fila proprio attorno, allora non avremo affatto nessun mescolamento.

¹⁷⁵ E poi voi su nella balconata, prendete posto proprio in quelle corsie, e andate proprio dentro mentre attraversano.

¹⁷⁶ Ora, ora cominciate a camminare indietro, ognuno, camminate indietro finché incontrerete questa fila proprio *qui* intorno. Venite proprio attorno, *qui* su, iniziate proprio a camminare attorno e venite a questa fila proprio *qui*.

¹⁷⁷ Oh, cosa potrebbe accadere proprio ora! Cosa potrebbe accadere! Questo sarà un tempo in cui qualcosa deve avere luogo. Molto bene.

¹⁷⁸ Ora, questo è giusto, tornate indietro attorno in *quella* direzione, ed entrate proprio nella fila, così. Andate proprio attorno a questa corsia. Ecco la maniera, ora.

¹⁷⁹ Ed ora mentre state in piedi, ognuno in piedi, offriremo una preghiera. E questa congregazione pregherà con me, affinché siate resi sani. Solamente abbiate fede ora. E non... .

¹⁸⁰ Venite proprio attorno, là dietro in fondo, venite proprio attorno e unitevi con questa fila qui dietro. Venite proprio attorno, formate una grande fila. Venite proprio attorno in *quella* direzione, e formate l'unica fila. Ecco.

¹⁸¹ Ognuno sia in preghiera. Ora siate veramente nella fede. Ora non fate caso alla folla. Ricordate, noi siamo—noi siamo avvolti dalla Presenza di Gesù Cristo, dipendendo da noi l'onorare quello che Egli ha fatto tra noi, nell'aver fede nella Sua Parola.

¹⁸² Va bene. Ora andrà proprio bene. Penso che la fila si stia unendo proprio molto bene.

¹⁸³ Ora mentre stanno tutti in piedi, voglio che ogni persona ora, nell'edificio, chini il capo.

184 Signore Gesù, deve accadere presto. La decisione deve essere fatta adesso. Crediamo noi che Tu sia qui? Ti amiamo? Abbiamo noi fede, Signore, sufficiente per quello che chiederemo? Queste persone stanno identificando loro stesse stando nella fila. Signore, possa non essere invano. Possa avvenire, Signore, che passino attraverso qui, che ognuno passi come se stessero passando sotto Cristo, perché sappiamo che Egli è qui. E noi preghiamo che ricevano la loro guarigione. Sono sicuro che anche tra settimane e settimane a venire, queste persone andranno dai loro pastori, donne che avevano un problema femminile, problema di stomaco, uomini con la prostata, ogni genere di problemi, saranno resi sani, dicendo: “Sai, la cosa mi ha proprio lasciato”, poiché essi sono nella Tua Presenza. Possano ora passare attraverso e—e trarre questo per il quale Tu sei morto. Sono la Progenie di Abrahamo, e Tu hai conquistato per loro. Possano venire e ricevere quello che Tu hai dato loro.

185 E, Satana, sei stato così esposto questa settimana, al punto che sai di essere un essere sconfitto. Gesù Cristo ti ha sconfitto al Calvario. Egli è risorto il terzo giorno, per la nostra giustificazione, ed Egli sta nel mezzo di noi ora. E la nostra fede guarda a Lui, e lontano da te o ogni cosa che tu hai fatto. Lascia queste persone, nel Nome di Gesù Cristo.

186 Molto bene, iniziate la fila. [Il Fratello Branham ed i ministri impongono le mani sui malati e pregano per ognuno nella fila di preghiera. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

187 Abbiamo fatto come il Maestro ci ha ordinato di fare. Quanti di voi che sono passati attraverso quella fila di preghiera, hanno creduto che saranno sanati, alzate la mano. Unisco la mia con voi.


188 Quello che stavamo facendo qui, alla fine, quale gruppo di ministri là; molti di loro erano malati, lo sapevo, ma stavano cercando di fare uno sforzo per portare dentro la loro congregazione, che entrino o meno. Quello è essere genuini pastori. E lo Spirito Santo mi ha detto: “Fa’ che uniscano le mani uno con l’altro”. Abbiamo allacciato i nostri cuori e le nostre reti insieme, e le nostre preghiere, insieme.

189 Gesù, ha sanato anche loro. E li ha resi pastori forti, forti nella Parola del Signore.

190 Possa Dio, fratelli miei, possa Egli darvi tutti i desideri del vostro cuore. Possiate servirLo tutti i giorni, ed avere potenza di Dio nelle vostre vite, per ministrare a questo buon gruppo di persone. Possa Gesù Cristo, il Quale è stato con noi, ed è con voi tutto il tempo, possa Egli rendere Se Stesso più rilevante per voi di quanto Egli l’abbia mai fatto prima.

191 Voi gente, alcuni di voi che erano storpi, potreste non vedere alcuna differenza per un po’, potreste non vedere

differenza. Guardate cosa fece Abrahamo. Non fa differenza cosa; quello non è ciò a cui stiamo guardando. Tu non guardi ai tuoi sintomi. Guarda a quello che Egli ha detto. Se dici: “Io sento ancora il dolore”, questo non ha niente a che fare con esso. Tu hai fatto quello che Dio ha detto di fare. Vedete, non guardate a quello. Guardate a quello che Egli ha detto. Dio ha detto che era così! Io lo credo. Voi no? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Con tutto il mio cuore, lo credo.

¹⁹² Il Signore Dio vi benedica finché vi vedrò ancora. Le mie preghiere sono per voi; la notte non sia troppo buia, la pioggia non cada troppo forte. Pregherò per voi. Pregate per me. Finché ci incontreremo ancora, Dio vi benedica. Ora il fratello che ministra, vedete. 

POSSEDERE LA PORTA DEL NEMICO DOPO LA PROVA ITL64-0322

(Possessing The Gate Of The Enemy After Trial)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 22 marzo 1964 alla Scuola Superiore “Denham Springs” a Denham Springs, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2014 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org